

Questo weekend appena concluso è stato davvero nero per i gommisti e gli operai al lavoro sui mezzi pesanti. Il bilancio è drammatico: un morto e due feriti tra giovedì 23 giugno e sabato 25. L'incidente più grave è avvenuto a Carini, in provincia di Palermo. Salvatore Pistone, meccanico di 24 anni della "Carini Service", è morto mentre stava smontando la ruota di un tir. Intorno alle 17.30, il ragazzo stava svitando uno dei due bulloni della ruota anteriore di un mezzo pesante, ma, a causa di un errore tecnico, avrebbe svitato il bullone a pressione invece di quello a mozzo e il disco copriuota lo ha colpito al volto senza lasciargli scampo. Pistone è morto sul colpo.

Sempre giovedì 23 giugno, verso le 11.30 di mattina, ad Auronzo, in provincia di Belluno, è esploso un pneumatico del rimorchio di un trattore utilizzato per il trasporto del legname. Il proprietario, Enrico Bonato, stava probabilmente gonfiando la gomma e sarebbe quindi stato investito dall'esplosione. Il fratello, che si trovava nelle vicinanze, ha dato immediatamente l'allarme e Bonato è stato subito soccorso dall'ambulanza, per poi esser elitrasmportato all'ospedale di Belluno. Il 26enne non è in pericolo di vita, ma è stato operato per ridurre le fratture alle braccia.

Infine, sabato 25 giugno a Tortona, in provincia di Alessandria, Emanuele Prina, un operaio di 35 anni è rimasto ferito gravemente mentre stava gonfiando un pneumatico di un mezzo pesante all'interno della ditta Autosped, in un capannone in uso ad un'altra società, la Fedi Gomme srl. La gomma è esplosa improvvisamente, ferendo gravemente l'operaio all'avambraccio sinistro. Trasportato d'urgenza al CTO di Torino, non sarebbe in pericolo di vita.